



COMUNE DI VERZUOLO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45 del 21/12/2015

Oggetto :

ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016-2017-2018.

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventuno**, del mese di **dicembre**, alle ore **20:30**, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta **PUBBLICA ORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

Cognome e nome As.	Carica	Pr.
PANERO Giovanni Carlo	Sindaco	X
PETTITI Giampiero	Vice Sindaco	X
QUAGLIA Mattia Domenico	Assessore	X
PERUZZI Gabriella	Assessore	X
BERNARDI Gabriella Cristiana	Assessore	X
BARALE Michela	Consigliere	X
ANGARAMO Giulia	Consigliere	X
FORTINA Gianfranco	Consigliere	X
FRANCO Luca	Consigliere	X
TESTA Giulio	Consigliere	X
MARCHISIO Giovanna	Consigliere	X
ABURRA' Bruno	Consigliere	X
SBARDELLINI Rossella	Consigliere	X
Totale		13 0

Ai sensi dell'art. 97, del Decreto Legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Sig. **SCARPELLO Giusto**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **PANERO Giovanni Carlo** nella sua qualità di **Sindaco**, avendo assunto la presidenza e a seduta dichiarata aperta dispone la trattazione dell'oggetto.

Il Sindaco: premette una breve impostazione generale accennando al futuro degli Enti Locali che rischia un obbligato accorpamento se inferiori a 15000 abitanti e una ulteriore riduzione dei componenti degli organi; nel merito dice che si è cercato di elaborare un bilancio partecipato coinvolgendo i cittadini con azioni di trasparenza, programmazioni e partecipazioni; sottolinea i punti fermi del 2016 consistenti nel mantenimento dei servizi e nel contenimento dei costi; (v. appunti) aggiunge che dopo tanti anni il bilancio viene approvato entro dicembre e ciò consente, precisa, di avviare subito le azioni di programmazione fermo restando gli aggiornamenti e azioni che si dovranno apportare dopo la legge di stabilità in quanto, specifica, il bilancio è stato redatto in base alle norme ancora vigenti; spiega la complessità del documento, accenna ad alcune fonti costituzionali che ritiene violate dalle disposizioni in contrasto; accenna allo statuto del contribuente di fatto disatteso se le norme non daranno modo di conoscere per tempo il panorama di imposizione. (v. appunti)

Si sofferma, quindi, sui dati del bilancio man mano illustrandoli e commentandoli sia per l'entità che per la spesa; evidenzia le incertezze che derivano dal quadro normativo non chiaro e non definito; accenna alle varie strategie per i servizi resi e agli aspetti organizzativi dell'Ente e ribadisce le criticità generate dalla scarsità di risorse.

TESTA Giulio: si augura che vengano meno i limiti del patto di stabilità e i Comuni possano operare con più autonomia; sottolinea positivamente il fatto che il bilancio registra una riduzione nel tempo della spesa procapite; in merito alla strategia per la Casa di Riposo si augura che venga attuata; esprime preoccupazione per il fatto che alcuni locali non saranno, a breve, più concessi in affitto con perdita di gettito invitando a fare una riflessione; si ricollega alle argomentazioni espresse nel precedente punto; preannuncia il voto contrario.

Il Sindaco: condivide la preoccupazione espressa da Testa per la perdita di gettito degli affitti e afferma che si adotteranno misure di risparmio gestionale dell'immobile; evidenzia l'importanza dell'approvazione del bilancio per i positivi effetti che genera per l'attuazione della programmazione.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

(come da proposta)

Richiamati il D.Lgs. 267/2000 e il D.Lgs. 118/2011;

Rilevato che ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 entro il 31 dicembre deve essere deliberato il bilancio di previsione per l'anno successivo, salvo differimento dei termini disposto con decreto del Ministero dell'Interno;

Viste le seguenti deliberazioni con le quali la Giunta Comunale ed il Consiglio hanno determinato, ai fini del pareggio, le aliquote dei tributi e le tariffe e gli altri provvedimenti collegati al bilancio di previsione;

- Deliberazione G.C. n. 18 del 11.03.2008 "Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche. Tariffe anno 2008." richiamata per conferma tariffe;
- Deliberazione G.C. n. 19 del 11.03.2008 "Imposta comunale sulla pubblicità e diritto pubbliche affissioni. Tariffe anno 2008." richiamata per conferma tariffe;
- Deliberazione G.C. n. 41 del 12.05.2009 "Canone concessorio: determinazione delle tariffe, approvazione del disciplinare di funzionamento e gestione e del capitolato d'oneri applicabile alla segnaletica pubblicitaria ed alle strutture di arredo urbano" richiamata per conferma tariffe;
- Deliberazione C.C. n. 10 del 18/06/2012 "Esercizio finanziario anno 2012. Addizionale comunale irpef .Aumento aliquota. Regolamentazione. Determinazioni." richiamata per conferma aliquota;
- Deliberazione C.C. n. 3 del 10.04.2014 "Approvazione regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC)" richiamata per conferma delle aliquote I.M.U.;

- Deliberazione C.C. n. 19 del 09.07.2015 “Regolamento per la disciplina dell’imposta unica comunale (I.U.C.). Determinazione aliquote tasi anno 2015” richiamata per conferma aliquote tasi;
- Deliberazione C.C. n. 31 del 01.10.2015 “Imposta unica comunale (IUC). Deliberazione C.C. 19/2015 e 3/2014. Aliquote IMU. Rettifiche. Determinazioni.”;
- Deliberazione G.C. n. 115 del 23.11.2005 “Istituzione del diritto fisso per gli accordi di separazione consensuale, richiesta congiunta di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio nonché modifica delle condizioni di separazione o di divorzio conclusi innanzi all’ufficiale di stato civile. Determinazioni. Bilancio anno 2016 e proiezione anni 2017-2018.”;
- Deliberazione G.C. n. 116 del 23.11.2015 “I.S.E.E.- Valori e percentuali di contribuzione da applicarsi ai vari servizi comunali. Determinazioni. Bilancio anno 2016 e proiezioni anni 2017-2018”;
- Deliberazione G.C. n. 117 del 23.11.2015 “Rette di degenza ospiti parzialmente non autosufficienti del reparto R.A. della Casa di Riposo “G.Vada”. Determinazioni. Bilancio anno 2016 e proiezioni anni 2017-2018”;
- Deliberazione G.C. n. 118 del 23.11.2015 “Rette di degenza casa di riposo G.Vada – Riduzione per assenze – Determinazioni. Bilancio anno 2016 e proiezioni anni 2017-2018”;
- Deliberazione G.C. n. 119 del 23.11.2015 “Servizi comunali diversi. Servizi comunali a domanda individuale . Determinazione tariffe e prezzi pubblici. Provvedimenti. Bilancio anno 2016 e proiezioni anni 2017-2018”;
- Deliberazione G.C. n. 120 del 23.11.2015 “Aggiornamento delle tariffe inerenti: Oneri di urbanizzazione, costo di costruzione, monetizzazione aree per servizi e diritti di segreteria – Applicazione ai fini I.M.U.- Determinazioni. Bilancio anno 2016 e Proiezione anni 2017-2018”;
- Deliberazione G. C. n. 121 del 23.11.2015 “Piano finanziario e tariffe Tari anno 2016”;
- Deliberazione G.C. n. 122 del 23.11.2015 “Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada – anno 2016 – Destinazione.”;
- Deliberazione G.C.n. 95 del 12.10.2015 “Programma triennale delle opere pubbliche 2016-2017-2018. Elenco annuale 2016. Adozione.”;
- Deliberazione G.C. n. 99 del 26.10.2015 “Art.33 D.Lgs.165/2011. Ricognizione annuale condizione di soprannumero e di eccedenza di personale dipendente. Determinazioni.”;
- Deliberazione G.C. n. 100 del 26.10.2015 “D.Lgs.267/2000. D.lgs. 165/2001. Dotazione organica. Approvazione programma triennale del fabbisogno del personale anni 2016-2017-2018.”;
- Deliberazione G.C. n. 101 del 26.10.2015 “Piano triennale 2016/2018 di razionalizzazione dell’utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio (art. 2commi da 594 a599 Legge 244/2007). Approvazione”;
- Deliberazione G.C. n. 105 del 23.11.2015 “Bilancio di Previsione 2016. Art. 172 del D.Lgs. 267/2000 come modificato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126. Verifica quantità e qualità aree e fabbricati ai sensi delle leggi nn. 167/62, 865/71, 457/78. Determinazioni.”;
- Deliberazione G.C. n. 106 del 09.11.2015 “Art.58 D.L. 112/2008. Legge 133/2008. Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare. Bilancio di Previsione 2016. Determinazioni.”;

Rilevato altresì che il programma triennale dei lavori pubblici, la ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare; il programma del fabbisogno del personale e il piano triennale di razionalizzazione dell’utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio, sono anche inclusi nel DUP;

Dato atto che la manovra finanziaria dell’ente che trova espressione nei dati di bilancio di previsione si articola nei seguenti punti:

- invarianza delle tariffe dei servizi individuali e non;
- invarianza delle aliquote e dell’applicazione delle entrate tributarie;

Richiamata inoltre la deliberazione della G.C. n. 123 del 23.11.2015: “Determinazione della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale anno 2016.”;

Dato atto che il Comune di Verzuolo non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale ai sensi delle disposizioni vigenti in materia;

Visto il prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, sulla base delle previsioni di entrata e di spesa per la parte corrente ed incassi e pagamenti per la parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, previsioni di cassa coincidenti per il primo anno con le previsioni di cassa iscritte nell'anno 2016;

Dato atto che dal prospetto di cui sopra emerge la coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi del patto di stabilità interno per il triennio 2016-2017-2018;

Visto l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2016-2018, e verificata la capacità di indebitamento dell'Ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato negli allegati al bilancio stesso;

Vista la deliberazione consiliare n. 12 del 29.04.2015, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2014;

Considerato che:

- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio dell'esercizio in corso, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;
- nel bilancio sono stati inseriti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e dei gettoni di presenza ai Consiglieri comunali;
- con riferimento ai disposti della Legge Regionale 7 marzo 1989, n.15 in merito agli interventi su edifici di culto, nel bilancio è stato previsto apposito stanziamento;

Dato atto che lo schema del bilancio di previsione 2016-2017-2018 e documenti allegati è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 125 del 23.11.2015;

Richiamata la propria deliberazione n. 44 in data odierna: "D.Lgs. 267/2000 art.170. D.Lgs. 118/2011.Documento unico di programmazione (DUP) – Sezione strategica 2014-2019 e sezione operativa 2016-2018. Approvazione.";

Dato atto che sia il DUP che lo schema succitato sono stati predisposti secondo il programma di attività a suo tempo approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 06.06.2014 ed in conformità agli indirizzi generali politico – amministrativo dallo stesso espressi;

Tenuto conto che si rende necessario procedere in merito;

Richiamato il regolamento di contabilità vigente presso codesto ente;

Richiamata la normativa in materia di bilanci comunali di cui al D.Lgs. 267/2000 e D.Lgs.118/2011;

Dato atto che la fattispecie può ritenersi urgente in ragione dei tempi procedurali;

Preso atto del parere favorevole reso dal Revisore unico dei conti in data 27.11.2015:

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1, lett.b), del D.I.10.10.2012,n.174, convertito in L.7.12.2012, n.213;

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato: presenti n. 13 favorevoli n. 9, contrari n. 3 (Testa Giulio, Aburrà Bruno e Sbardellini Rossella) e un astenuto (Marchisio Giovanna)

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati.

1. Di approvare il bilancio di previsione 2016-2017-2018 nelle risultanze di cui all'allegato "Quadro generale riassuntivo" che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di approvare:
 - a) tutti gli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 di seguito elencati:
 - bilancio di previsione entrata;
 - bilancio di previsione spese;
 - riepilogo generale entrate per titoli;
 - riepilogo generale spese per titoli;
 - riepilogo generale delle spese per missioni;
 - quadro generale riassuntivo;
 - bilancio di previsione –equilibri di bilancio;
 - tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;
 - composizione per missione del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2016;
 - composizione per missione del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2017;
 - composizione per missione del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2018;
 - composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità – esercizio finanziario 2016;
 - composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità – esercizio finanziario 2017;
 - composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità – esercizio finanziario 2018;
 - limite indebitamento enti locali;
 - bilancio di previsione – utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - bilancio di previsione – spese per funzioni delegate dalle regioni;
 - b) tutti gli allegati di cui all'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e art. 11 c.3 del D.Lgs. 118/2011 di seguito elencati:
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23.06.2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
 - il prospetto della concordanza tra il bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno; questo prospetto viene disposto e reso in ragione della vigente legislazione e già fin d'ora si intendono acquisite le future determinazioni normative al riguardo;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previsti dall'art. 11, comma 5, del D.Lgs. 118/2011;
 - il parere del revisore dei conti;
nonché facendo proprie e formalmente ritenendo, anche per conferma, assunti ed allegati tutti gli atti richiamati in premessa.
3. Di dare atto che è garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto di stabilità interno per il triennio 2016-2018 ai sensi della legislazione vigente e fermo restando già fin d'ora le future determinazioni normative.
 4. Di dare atto che vengono rispettate le norme legislative in materia di spese del personale.
 5. Di dare atto che le spese di cui all'art. 183, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.Lgs. 126 del 2014, sono impegnate in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e quindi non occorrono ulteriori atti di impegno di spesa per la durata dell'esercizio finanziario 2016.

I N D I

Con separata votazione, espressa per alzata di mano e con il seguente risultato:
presenti n. 13 favorevoli n. 9, contrari n. 3 (Testa Giulio, Aburrà Bruno e Sbardellini Rossella)
e un astenuto (Marchisio Giovanna) dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 , del T.U. 18 agosto 2000 n. 267.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
PANERO Giovanni Carlo

IL SEGRETARIO
SCARPELLO Giusto

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune, ai sensi dell'art. 32 L. 69/2009, per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. del 18/08/2000 n. 267

Verzuolo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCARPELLO Giusto

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA' (Art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio online del Comune, ai sensi dell'art. 32 L. 69/2009, ed è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000 per la scadenza dei 10 giorni dalla pubblicazione.

Verzuolo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCARPELLO Giusto